

# **Bilancio al 31.12.2015**

# **Stato patrimoniale e conto economico**

**Stato patrimoniale (in unità di euro)**

	<b>Attivo</b>	<b>2015</b>	<b>2014</b>
<b>10.</b>	<b>Cassa e disponibilità</b>	<b>1.341</b>	<b>331</b>
<b>20.</b>	<b>Crediti verso enti creditizi</b>	<b>248.690</b>	<b>366.302</b>
<b>21.</b>	<b>Crediti indisponibili verso enti creditizi</b>	<b>2.428.347</b>	<b>1.604.845</b>
<b>30.</b>	<b>Crediti verso enti finanziari</b>		
	(a) a vista		
	(b) altri crediti		
<b>40.</b>	<b>Crediti verso clientela</b>	<b>1.111.529</b>	<b>1.034.192</b>
<b>41.</b>	<b>Crediti per interventi a garanzia</b>	<b>279.386</b>	
<b>50.</b>	<b>Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso:</b>	<b>255.332</b>	<b>155.475</b>
	(a) di emittenti pubblici		
	(b) di enti creditizi	255.332	155.475
	(c) di enti finanziari		
	(d) di altri emittenti		
<b>51.</b>	<b>Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso indisponibili</b>	<b>215.386</b>	
	(a) di emittenti pubblici		
	(b) di enti creditizi	215.386	
	(c) di enti finanziari		
	(d) di altri emittenti		
<b>60.</b>	<b>Azioni, quote e altri titoli a reddito variabile</b>	<b>41.301</b>	<b>24.240</b>
<b>70.</b>	<b>Partecipazioni</b>	<b>302.301</b>	<b>302.353</b>
<b>90.</b>	<b>Immobilizzazioni immateriali di cui:</b>	<b>784.705</b>	<b>545.974</b>
	- costi di impianto (spese di costit. e modifiche statuto)	665.152	447.677
<b>100.</b>	<b>Immobilizzazioni materiali</b>	<b>87.655</b>	<b>100.642</b>
<b>110.</b>	<b>Capitale sottoscritto non versato di cui:</b>	<b>433.253</b>	<b>270.228</b>
	- capitale richiamato	433.253	270.228
<b>130.</b>	<b>Altre attività</b>	<b>756.255</b>	<b>759.741</b>
<b>140.</b>	<b>Ratei e risconti attivi:</b>	<b>69.727</b>	<b>56.941</b>
	(a) ratei attivi	58.380	49.837
	(b) risconti attivi	11.346	7.105
	<b>Totale dell'attivo</b>	<b>7.015.207</b>	<b>5.221.265</b>

	<b>Passivo</b>	<b>2015</b>	<b>2014</b>
<b>10.</b>	<b>Debiti verso enti creditizi:</b>	<b>3.073</b>	<b>3.038</b>
	(a) a vista	83	25
	(b) a termine o con preavviso	2.990	3.012
<b>20.</b>	<b>Debiti verso enti finanziari:</b>		
	(a) a vista		
	(b) a termine o con preavviso		
<b>30.</b>	<b>Debiti verso clientela:</b>		
	(a) a vista		
	(b) a termine o con preavviso		
<b>40.</b>	<b>Debiti rappresentati da titoli:</b>		
	(a) obbligazioni		
	(b) certificati di deposito		
<b>50.</b>	<b>Altre passività</b>	<b>1.109.838</b>	<b>1.032.088</b>
<b>60.</b>	<b>Ratei e risconti passivi:</b>	<b>48.650</b>	<b>56.699</b>
	(a) ratei passivi	48.650	56.699
	(b) risconti passivi		
<b>70.</b>	<b>Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</b>	<b>56.954</b>	<b>37.416</b>
<b>80.</b>	<b>Fondi per rischi ed oneri:</b>	<b>14.249</b>	
	(a) fondi di quiescenza e per obblighi simili		
	(b) fondi imposte e tasse	5.707	
	(c) altri fondi	8.542	
<b>81.</b>	<b>Fondi rischi per garanzie prestate</b>	<b>656.135</b>	
<b>90.</b>	<b>Fondi rischi su crediti</b>	<b>195.570</b>	
<b>100.</b>	<b>Fondo per rischi finanziari generali</b>		
<b>110.</b>	<b>Passività subordinate</b>		
<b>111.</b>	<b>Depositi cauzionali soci</b>		
<b>120.</b>	<b>Capitale sociale</b>	<b>3.956.853</b>	<b>3.023.661</b>
<b>130.</b>	<b>Sovrapprezzi di emissione</b>		
<b>140.</b>	<b>Riserve indivisibili:</b>	<b>89.278</b>	<b>57.607</b>
	(a) riserva legale	84.879	53.208
	(b) riserve statutarie		
	(c) altre riserve	4.399	4.399
<b>141.</b>	<b>Riserva "fondi rischi indisponibili"</b>	<b>1.143.516</b>	<b>1.143.516</b>
<b>150.</b>	<b>Riserve di rivalutazione</b>		
<b>160.</b>	<b>Utile (perdita) portati a nuovo</b>	<b>-153.625</b>	<b>-35.551</b>
<b>170.</b>	<b>Utile (perdita) d'esercizio</b>	<b>-105.284</b>	<b>-97.209</b>
	<b>Totale del passivo</b>	<b>7.015.207</b>	<b>5.221.265</b>

**Garanzie e impegni su finanziamenti (in unità di euro)**

	<b>Voci</b>	<b>2015</b>	<b>2014</b>
<b>10.</b>	<b>Garanzie rilasciate</b>	<b>22.277.920</b>	<b>14.930.143</b>
<b>11.</b>	<b>Garanzie ricevute</b>	<b>8.291.849</b>	<b>3.786.170</b>
<b>20.</b>	<b>Impegni</b>	<b>924.320</b>	<b>1.963.440</b>

**Conto economico (in unità di euro)**

	<b>Costi</b>	<b>2015</b>	<b>2014</b>
<b>10.</b>	<b>Interessi passivi e oneri assimilati</b>	<b>561</b>	<b>1.316</b>
<b>20.</b>	<b>Commissioni passive</b>	<b>19.272</b>	
<b>30.</b>	<b>Perdite da operazioni finanziarie</b>		
<b>40.</b>	<b>Spese amministrative:</b>	<b>865.463</b>	<b>628.739</b>
	(a) spese per il personale, di cui:	235.615	203.163
	- salari e stipendi	186.342	156.693
	- oneri sociali	37.332	37.422
	- trattamento di fine rapporto	11.942	8.578
	- trattamento di quiescenza e simili		470
	(b) altre spese amministrative	629.848	425.576
<b>50.</b>	<b>Rettifiche di valore su immobilizzazioni immateriali e materiali</b>	<b>320.194</b>	<b>212.343</b>
<b>60.</b>	<b>Altri oneri di gestione</b>	<b>1.069</b>	<b>3.960</b>
<b>70.</b>	<b>Accantonamenti per rischi ed oneri</b>	<b>5.707</b>	
<b>80.</b>	<b>Accantonamenti ai fondi rischi su crediti</b>		
<b>90.</b>	<b>Rettifiche di valore su crediti e accantonamenti per gar.</b>	<b>102.053</b>	<b>21.306</b>
	(a) perdite e rettifiche di valore su crediti	57.036	19.021
	(b) accantonamenti per garanzie ed impegni	45.018	2.285
<b>91.</b>	<b>Accantonamento alla riserva "fondi rischi indisponibili"</b>		
<b>100.</b>	<b>Rettifiche di valore su immobilizzazioni finanziarie</b>	<b>78</b>	<b>143</b>
<b>110.</b>	<b>Oneri straordinari</b>	<b>19.618</b>	<b>19.365</b>
<b>120.</b>	<b>Variazione positiva del fondo per rischi finanziari generali</b>		
<b>130.</b>	<b>Imposte sul reddito dell'esercizio</b>	<b>14.397</b>	<b>5.989</b>
	<b>Totale costi</b>	<b>1.348.412</b>	<b>893.161</b>
<b>140.</b>	<b>Utile d'esercizio</b>		
	<b>Totale a pareggio</b>	<b>1.348.412</b>	<b>893.161</b>

	<b>Ricavi</b>	<b>2015</b>	<b>2014</b>
<b>10.</b>	<b>Interessi attivi e proventi assimilati</b> di cui:	<b>18.010</b>	<b>10.313</b>
	- su titoli a reddito fisso	7.735	
<b>20.</b>	<b>Dividendi e altri proventi</b>	<b>1.826</b>	<b>590</b>
	(a) su azioni, quote e altri titoli a reddito variabile	1.826	590
	(b) su partecipazioni		
<b>30.</b>	<b>Commissioni attive</b>	<b>136.463</b>	<b>81.547</b>
<b>31.</b>	<b>Corrispettivi delle prestazioni di garanzia</b>	<b>643.809</b>	<b>556.824</b>
<b>40.</b>	<b>Profitti da operazioni finanziarie</b>		
<b>50.</b>	<b>Riprese di valore su crediti e su accantonamenti per garanzie e impegni</b>	<b>281.385</b>	
<b>60.</b>	<b>Riprese di valore su immobilizzazioni finanziarie</b>	<b>412</b>	<b>218</b>
<b>70.</b>	<b>Altri proventi di gestione</b>	<b>129.478</b>	<b>122.030</b>
<b>80.</b>	<b>Proventi straordinari</b>	<b>31.743</b>	<b>5.409</b>
<b>81.</b>	<b>Utilizzo riserva "fondi rischi indisponibili"</b>		<b>19.021</b>
<b>90.</b>	<b>Variazione negativa del fondo per rischi finanziari generali</b>		
	<b>Totale ricavi</b>	<b>1.243.128</b>	<b>795.952</b>
<b>100.</b>	<b>Perdita d'esercizio</b>	<b>-105.284</b>	<b>-97.209</b>
	<b>Totale a pareggio</b>	<b>1.348.412</b>	<b>893.161</b>

# Nota integrativa

## PREMESSA

Il bilancio chiuso al 31.12.2015 mette in evidenza una perdita di esercizio d'esercizio al netto delle imposte di 105.284 €.

L'esercizio 2015 è stato caratterizzato da un importante investimento organizzativo, di processo e commerciale. Le opportunità dell'anno 2015 si sono trasformate in una decisione di investimento nelle persone e nelle reti alleate. Dal punto di vista dell'ambiente esterno l'anno 2015 è stato caratterizzato da un seppur lieve miglioramento delle condizioni delle imprese e dell'economia. La diretta conseguenza è stata la maggiore erogazione di finanziamenti alle micro e PMI, cui non è seguito un proporzionale incremento dell'utilizzo del Confidi, spesso superati dalla possibilità di accesso alla garanzia diretta del Fondo di Garanzia per le PMI (L. 662/96).

Nell'anno 2015 ci sono stati due importanti eventi: l'uno di novità e l'altro di continuità. Da un lato è proseguito con effetti e benefici concreti il lavoro di "Sistema Fidi – la rete dei confidi territoriali", il contratto di rete tra confidi (che raggruppa confidi distribuiti su tutto il territorio nazionale) promosso da Sistema Credito e dal Confidi. Dall'altro lato si è perfezionata, con effetto anterogato al 1° gennaio 2015, la fusione per incorporazione di LP Confidi s.c.p.a., c.f. 05279260961, con atto di fusione in data 4 dicembre 2015.

Le maggiori dimensioni assunte non hanno influito sulla dinamicità e velocità di istruttoria delle pratiche; il processo di aggregazione dei confidi anche in termini organizzativi è proseguito. Nel 2016 non mancheranno valutazioni e valutazioni di nuove prospettive di fusione e/o aggregazione.

\*\*\*

Nel 2015 l'andamento generale dell'economia ha fatto registrare un anno leggermente positivo per le imprese ed ha chiamato i Confidi ad uno sforzo teso al sostegno dei propri soci. L'anno è stato segnato ancora dalle sofferenze; le stesse sono state minori in termini percentuali per i Confidi, tuttavia in termini monetari l'effetto è stato significativo. Ciò nonostante, sembra plausibile affermare che, pur essendo in un periodo più prossimo alla stagnazione ed alla deflazione, la qualità del credito nuovo è migliorata per i Confidi.

\*\*\*

Ai sensi dell'art. 2364, ultimo comma, del Codice Civile il Consiglio d'Amministrazione si è avvalso del maggior termine per la presentazione del bilancio con delibera del 23 marzo 2016.

\*\*\*

Ai sensi dell'art. 2425 del Codice Civile si indicano specificamente i criteri seguiti nella gestione sociale per il conseguimento dello scopo mutualistico.

In ottemperanza all'art. 2513 del Codice civile si mette in evidenza che i servizi sono stati prestati esclusivamente ai soci della cooperativa. Infatti il totale ricavi e dei contributi in conto esercizio derivanti dalle prestazioni di servizi e/o commissioni di garanzia pari a € 780.272 è uguale al totale ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi e/o commissioni di garanzia ai soci, pari a € 780.272. Quindi la % di ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi ai soci sulle prestazioni di servizi totali è pari al 100%.

Ai sensi dell'art. 2514 del Codice Civile i requisiti della mutualità prevalente sono correttamente previsti dall'art. 5 dello statuto. Inoltre, lo stesso statuto, prevede l'obbligo di devoluzione del patrimonio sociale in caso di scioglimento ai fondi di

garanzia interconsortile; non prevede la distribuzione di dividendi ai soci; non prevede l'offerta in sottoscrizione ai soci operatori di strumenti finanziari; non prevede la distribuzione di riserve tra i soci operatori.

Tutto ciò mette in evidenza che i requisiti della mutualità prevalente sono stati rispettati.

Il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 viene presentato secondo lo schema predisposto dalla Banca d'Italia ed adattato alla finalità di esprimere con maggiore chiarezza (nel rispetto del principio fondamentale previsto dall'art. 7 D. Lgs. 87/92 della prevalenza della sostanza sulla forma) la peculiarità della gestione dei Confidi, sia a livello patrimoniale che economico.

In particolare:

- a) non sono state utilizzate le voci previste dallo schema di bilancio contraddistinte dal n. 80 e dal n. 120 dell'attivo e n. 20, 30 e 40 del passivo, in quanto non utilizzate o incompatibili con la natura giuridica e con le norme statutarie dei Confidi;
- b) sono state aggiunte:
  - le voci n. 21, n. 41 e n. 51 dell'attivo;
  - le voci n. 81, n. 111, n. 141 del passivo;
  - le voci n. 91 dei costi;
  - le voci n. 31 e n. 81 dei ricavi.
- c) è stata tolta la voce n. 61 dell'attivo.

Quanto sopra è stato elaborato per rappresentare elementi significativi che caratterizzano l'attività dei Confidi secondo quanto previsto dall'art. 6 della citata legge; le voci su menzionate trovano adeguato commento (se utilizzate) nella nota integrativa.

Secondo quanto previsto dalle disposizioni della Banca d'Italia la presente nota integrativa viene suddivisa nelle seguenti parti:

- a) Criteri di valutazione;
- b) Informazioni sullo Stato Patrimoniale
- c) Informazioni sul Conto Economico
- d) Altre informazioni

## **Parte A – CRITERI DI VALUTAZIONE**

I principi contabili adottati nella predisposizione del bilancio, di seguito esposti, sono stati concordati con il Collegio Sindacale, nei casi previsti dalla vigente normativa.

### **Sezione 1 - L'illustrazione dei criteri di valutazione**

La valutazione delle poste del bilancio è stata eseguita in conformità ai principi di prudenza, della competenza temporale, della continuità aziendale e della uniforme applicazione dei criteri di valutazione rispetto all'esercizio precedente.

Si è tenuto conto altresì dei rischi e delle perdite afferenti l'esercizio anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

Le eventuali deroghe a tali principi di carattere generale ed i loro effetti sul bilancio sono esposti nei successivi paragrafi della nota integrativa.

In particolare sono stati applicati i seguenti criteri di valutazione:

Cassa e disponibilità

Viene esposta al valore nominale la consistenza del denaro e delle altre liquidità di cassa e disponibilità.

#### Crediti indisponibili verso enti creditizi

Figurano i crediti verso banche indisponibili in quanto destinati a garanzia. Sono esposti al valore nominale.

#### Crediti verso clientela

Sono esposti al presumibile valore di realizzo e rappresentano il credito verso soci e/o clientela sia connessi con i servizi prestati sia per contributi da ricevere.

#### Crediti per interventi di garanzia

Il conto accoglie i crediti verso soci derivanti dalle escussioni operate dalle banche a titolo di acconto o definitivo in caso di insolvenza degli affidati e per i quali il confidi assume in proprio il diritto di agire in via di regresso. Sono esposti al presumibile valore di realizzo.

#### Azioni, quote ed altri titoli a reddito variabile indisponibili

La voce indica gli investimenti in titoli a reddito variabile e le immobilizzazioni finanziarie rappresentate da azioni o quote che non costituiscono partecipazioni, indisponibili in quanto destinate a garanzia.

#### Partecipazioni

Sono esposte al costo di acquisto.

#### Immobilizzazioni immateriali

Sono state iscritte nell'attivo con il consenso del Collegio Sindacale trattandosi di spese con evidente utilità pluriennale e ammortizzate nel periodo di 5 anni massimo, al netto dei rispettivi fondi ammortamento.

#### Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori eventualmente sostenuti, al netto dei rispettivi fondi di ammortamento.

#### Capitale sottoscritto non versato

E' esposto al valore nominale. La voce rappresenta le quote di capitale sociale sottoscritte e non ancora versate.

#### Altre attività

Sono esposte al valore nominale e comprendono: le sovvenzioni e i contributi deliberati dallo stato o da altri enti pubblici e non ancora incassati; i crediti verso erario per ritenute subite su interessi e dividendi; il credito iva; acconti d'imposta etc.

#### Ratei e risconti attivi

Nella voce ratei e risconti attivi sono iscritte quote di proventi e ricavi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi, nonché costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi. In tali voci sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo.

#### Debiti verso enti creditizi

Sono rilevati al loro valore nominale.

#### Altre passività

Sono esposte al loro valore nominale. Accoglie i rimborsi delle quote sociali per i soci receduti e esclusi, debiti verso l'erario etc.

#### Ratei e risconti passivi

Nella voce ratei e risconti passivi sono iscritti costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi, nonché proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi. In tali voci sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo.

#### Trattamento di fine rapporto

In tale voce è stato indicato l'importo calcolato a norma dell'art. 2220 del codice civile, relativo al personale dipendente in forza alla data di chiusura dell'esercizio.

#### Capitale sociale

Rappresenta il capitale sottoscritto dai soci alla data di chiusura dell'esercizio ed è esposto al valore nominale.

#### Riserve indivisibili

Accolgono le riserve con esclusione di quelle derivanti da sovrapprezzo o da rivalutazione accolte in altre voci. Sono esposte al valore nominale.

#### Riserva Fondi rischi indisponibili

La voce accoglie: contributi pubblici finalizzati al fondo rischi, versamenti da soci a titolo definitivo a fondo rischi e gli accantonamenti di conto economico a fronte del rischio generico sulle garanzie in essere. La voce è esposta al valore nominale al netto di eventuali perdite su crediti.

#### Utile (Perdita) d'esercizio

Rappresenta il risultato economico dell'esercizio.

#### Garanzie e impegni

I rischi relativi a garanzie collettive rilasciate a fronte di affidamenti concessi dalle banche ai soci sono stati indicati nei conti d'ordine per un importo pari all'ammontare della garanzia prestata.

I rischi derivanti dagli impegni riconducibili a garanzie collettive rilasciate a fronte di affidamenti non ancora concessi dalle banche ai soci sono state indicate nei conti d'ordine per un importo pari all'ammontare della garanzia prestata.

#### Interessi passivi e oneri assimilati

Gli interessi passivi, nonché gli altri costi sono contabilizzati nel rispetto del principio della competenza temporale.

#### Spese amministrative

Sono contabilizzate nel rispetto del principio della competenza.

#### Rettifiche di valore su immobilizzazioni materiali e immateriali

Rappresentano gli ammortamenti che manifestano la competenza economica dell'esercizio dei beni strumentali e delle immobilizzazioni immateriali. Si è applicato l'ammortamento ordinario.

#### Altri oneri di gestione

Rientrano in questa voce i costi che non sono ascrivibili all'attività corrente del Confidi e che contestualmente non possono essere considerati Oneri straordinari. Sono contabilizzati nel rispetto del principio di competenza.

#### Rettifiche di valore su crediti e accantonamenti per garanzie ed impegni

Premesso che le rettifiche di valore hanno la doppia valenza di perdita definitiva di valore e di svalutazione, la voce accoglie perdite e rettifiche di valore su crediti e accantonamenti per garanzie ed impegni.

#### Oneri straordinari

Oneri che si manifestano nel corso dell'esercizio quali minusvalenze su alienazioni di immobilizzazioni materiali e sopravvenienze passive per oneri relativi a precedenti esercizi.

#### Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti.

#### Interessi attivi e proventi assimilati

Gli interessi attivi, nonché gli altri proventi sono contabilizzati nel rispetto del principio della competenza temporale.

#### Dividendi ed altri proventi

La voce accoglie i dividendi ed altri proventi su partecipazioni e titoli a reddito variabile.

#### Commissioni attive

Ricavi relativi a servizi prestati. Sono contabilizzate nel rispetto del principio della competenza.

#### Corrispettivi delle prestazioni di garanzia

Figurano le commissioni su garanzia ed eventuali altri versamenti effettuati dai soci e non imputabili a conti patrimoniali. Sono contabilizzate nel rispetto del principio della competenza.

#### Proventi straordinari

Si riferiscono a plusvalenze derivanti da alienazioni di immobilizzazioni materiali, finanziarie e sopravvenienze attive non accantonabili.

#### Utilizzo riserva fondi rischi indisponibili

Questa voce accoglie l'utilizzo della voce Riserva fondi rischi indisponibili per la copertura delle perdite eccedenti la capienza dei fondi del passivo.

#### Operazioni con parti correlate

Formano parte di informativa le operazioni concluse con parti correlate che, per importo od oggetto dell'operazione, possono essere considerate rilevanti, aventi cioè effetti significativi sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico della società, e quelle per le quali l'ammontare pattuito o le modalità di pagamento non rispondano al requisito di "normale condizione di mercato". Tali rapporti potrebbero essere aggregati in macro classi salvo esigenze di informativa.

**Parte B – INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE**
**ATTIVO**
**Voce 10 - Cassa e disponibilità pari a € 1.341**

		31/12/2015	31/12/2014	Differenza
<b>10.</b>	<b>Cassa e disponibilità</b>	<b>1.341</b>	<b>331</b>	<b>1.010</b>

Rappresenta la valuta depositata nella sede della società e la disponibilità sulla carta pre-pagata a disposizione del Presidente e del Direttore Generale:

- Cassa € 380;
- Carta pre-pagata € 961.

**Voce 20 – Crediti disponibili verso enti creditizi pari a € 248.690**

		31/12/2015	31/12/2014	Differenza
<b>20.</b>	<b>Crediti disponibili verso enti creditizi</b>	<b>248.690</b>	<b>366.302</b>	<b>- 117.612</b>

Sono rappresentati dai saldi disponibili (a vista) di c/c aperti presso gli istituti di credito, decurtati delle somme riportate alla voce 21.

Rispetto allo scorso esercizio la disponibilità di denaro disponibile è diminuita in virtù dell'aumento delle quote di partecipazione, degli investimenti nell'ampliamento delle nuove sedi della struttura, nell'avvio delle nuove procedure e della nuova organizzazione e dell'investimento delle somme in prodotti finanziari a rischio molto contenuto.

**Voce 21 – Crediti indisponibili verso enti creditizi pari a € 2.428.347**

		31/12/2015	31/12/2014	Differenza
<b>21.</b>	<b>Crediti indisponibili verso enti creditizi</b>	<b>2.428.347</b>	<b>1.604.845</b>	<b>823.502</b>

Rappresentano la quota indisponibile di denaro depositato sui conti correnti che deriva:

- dall'ammontare delle somme depositate nelle banche in ottemperanza al moltiplicatore previsto nelle convenzioni stipulate con le stesse, pari a € 2.077.197; il moltiplicatore è pari ad 1/16, 1/20, 1/30, 1/32 o 1/40 del debito residuo al 31/12/2015 dei finanziamenti garantiti alle banche per agevolare il finanziamento ai soci, pari complessivamente a € 41.389.336, tra cui non sono ricomprese le garanzie a valere sul Fondo per la prevenzione del racket e dell'usura (FPU);

- dall'ammontare del Fondo per la prevenzione del racket e dell'usura (FPU) indisponibile, pari a € 351.150; le convenzioni prevedono un moltiplicatore pari a 1/2 dell'intero ammontare del Fondo, che permette di garantire finanziamenti residui pari a € 734.283. Nell'anno 2015, pur non beneficiando di un incremento di dotazione da parte del Ministero dell'Economia e delle Finanze, è stato incrementato il numero e l'ammontare totale delle operazioni.

In dettaglio nella pagina che segue si riportano i saldi di c/c per valuta al 31 dicembre 2015, che ricomprendono sia gli importi disponibili sia gli importi indisponibili.

Nel corso del 2015 continua un processo di razionalizzazione dei rapporti contrattuali di conto corrente che prevede, ove possibile, l'accorpamento dei conti correnti tenuti presso la stessa banca, a meno che non vi siano ragioni dettate da ambiti territoriali specifici o obblighi particolari (tenuta di un conto corrente specifico). Tali accorpamenti porteranno dei vantaggi riconducibili a minori costi di tenuta dei conti correnti, maggiore facilità nella tenuta della contabilità e maggiore trasparenza nelle comunicazioni ai terzi.

DENOMINAZIONE BANCA	C/C	SALDO AL 31/12/2015	SALDO AL 31/12/2014
Banca Cremasca Cred. Coop.	2581	€ -	€ 19.900,04
Cariparma Crédit Agricole	2564172	€ 47.796,73	€ 110.317,82
Bcc Treviglio	2704	€ 21.170,17	€ 30.495,23
UBI Banco di Brescia	3029	€ 38.232,42	€ 95.662,61
Banca Intesa San Paolo	9668	€ 15.592,97	€ 15.718,53
Unicredit spa	341095	€ 242.177,04	€ 104.439,54
Bcc dell'Adda e del Cremasco	13785	€ 19.621,91	€ 19.826,76
Banco Popolare	265182	€ 387,69	€ 1.512,51
Banco Popolare	300	€ 2.953,59	€ 218.035,93
Banca Cremasca Cred. Coop.	23755	€ 28.493,66	€ 17.045,24
Unicredit spa - Fondi indisponibili	244696	€ 136.138,44	€ 136.401,60
Banca di Piacenza	5437	€ 18.996,80	€ 52.313,39
Banco Popolare	107	€ 92.216,89	€ 36.847,50
Bcc Laudense	801447	€ 52.363,35	€ 54.651,89
Credito Cooperativo di Brescia (già Bcc Verolavecchia)	13453	€ 13.513,09	€ 5.904,55
Banca Popolare di Milano	525	€ 32.555,99	€ 64.522,79
Monte Paschi Siena	312.33	€ 23.943,68	€ 37.509,10
Monte Paschi Siena	Time deposit	€ 300.001,17	€ 120.000,00
Monte Paschi di Siena – Fondo racket ed usura	901.81	€ 310.513,10	€ 463.601,61
Monte Paschi di Siena – Fondo racket ed usura	224396	€ 1.824,27	€ -
Bcc Caravaggio	21982	€ 22.064,47	€ 101.372,33
Banco popolare (Fondo racket e usura)	807	€ 14.025,01	€ 14.219,75
Bcc Centropadana	146265	€ 43.169,19	€ 62.204,71
Banco popolare ( Fondo racket ed usura)	144	€ 86.519,37	€ 187.051,66
BCC di Signa	83276	€ 30.396,95	€ -
BCC di Signa	83277	€ 880,93	€ -
Cassa di Risparmio San Miniato	2442	€ 981,80	€ -
Cassa di Risparmio San Miniato	498	€ 436.693,89	€ -
BPER	1316559	€ 106.802,09	€ -
Monte Paschi Siena	632317.32	€ 35.346,36	€ -
Banca Popolare di Sondrio	6567X04	€ 298.782,26	€ -
Banca Popolare di Sondrio	6567X07	€ 202.881,16	€ -
<b>Totale</b>		<b>€ 2.677.036,44</b>	<b>€ 1.969.555,09</b>

**Voce 40 – Crediti verso clientela pari a € 1.111.529**

		31/12/2015	31/12/2014	Differenza
<b>40.</b>	<b>Crediti verso clientela</b>	<b>1.111.529</b>	<b>1.034.192</b>	<b>77.337</b>

Rappresentano i crediti nei confronti della clientela, formata esclusivamente da soci, e si riferiscono a fatture emesse e da emettere a fronte di prestazione di servizi.

La voce è così suddivisa:

Crediti vs clienti: € 513.820;  
Fatture da emettere: € 324.630.

Oltre alle fatture da emettere ai soci per spese di istruttoria e commissioni di garanzia, si segnala che € 163.200 corrispondono a fatture da emettere nei confronti di Sistema Commercio e Impresa, di Fedasvicom Lombardia e di Asvicom Cremona, di competenza dell'anno 2012, che non sono ancora state emesse. Si evidenzia che alle fatture da emettere è stato aggiunto un importo pari a € 42.000 nei confronti di Sistema Credito, che si aggiunge a € 12.000 dell'anno 2014 ed a € 12.000 dell'anno 2013, inerenti a servizi svolti dal Confidi per conto della federazione. Si precisa che nelle fatture da emettere 2015 sono imputati anche gli importi inerenti l'utilizzo della sede di Roma da parte di Sistema Credito.

Si rilevano inoltre crediti nei confronti del sistema associativo di riferimento per € :

- Crediti Vs Asvicom Ravenna	€	100;
- Crediti Vs Asvicom Legnano	€	50;
- Crediti Vs Asvicom Lodi	€	8.731;
- Confederazione Sistema Commercio e Impresa	€	21.878;
- Crediti Vs Asvicom Cremona	€	18.625;
- Crediti Vs Cat Asvicom	€	200.509;
- Crediti Vs Ebiten	€	1.100;
- Crediti Vs Sistema Credito	€	1.011;
- Crediti Vs soci	€	13.075;
- Cambiali attive Vs socio escusso	€	8.000.

Tutti i crediti sono esigibili e quindi non si è provveduto ad effettuare svalutazioni.

**Voce 41 – Crediti per interventi a garanzia pari a € 279.386**

		31/12/2015	31/12/2014	Differenza
<b>41.</b>	<b>Crediti per interventi a garanzia</b>	<b>279.386</b>	<b>-</b>	<b>279.386</b>

La voce si ascrive all'escussione del patrimonio netto della cooperativa per l'insolvenza di soci nei confronti di banche convenzionate. La posta riporta un valore derivante dall'incorporazione di LP Confidi, che ha provveduto a pagare escussioni di

tale importo. Nella voce 90 del Passivo è rilevato adeguato Fondo Rischi su Crediti, appostato in relazione alla previsione di recupero.

**Voce 50 – Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso pari a € 255.332**

		31/12/2015	31/12/2014	Differenza
<b>50.</b>	<b>Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso</b>	<b>255.332</b>	<b>155.475</b>	<b>99.857</b>
	b) di Enti Creditizi – Obbligazioni	255.332	155.475	99.857

Le obbligazioni comprese nella voce sono state emesse da:

- Mediocredito Centrale (obbligazione proveniente da Fidicom) con godimento 18 febbraio 1999 e scadenza il 18 febbraio 2019. Sono state acquisite nel 2006 al prezzo di emissione di 155.000 € e al prezzo di acquisto di 156.550. La voce è contabilizzata al prezzo di acquisto decurtato per ciascun esercizio della quota di competenza dello scarto di emissione, ammontante per il 2015 a € 78. A scadenza verrà corrisposta una cedola premio pari al 50% del valore nominale del titolo. Al 31/12/2015 la valutazione di mercato del titolo è di € 216.396, la valutazione in bilancio di tale posta è stata effettuata al costo in quanto è volontà della società riscuotere integralmente gli interessi maturati fino alla estinzione del titolo.

Si ritiene di portare l'investimento a scadenza e conseguentemente incassare il valore nominale del titolo, accresciuto della cedola premio, che in corso di maturazione è stata contabilizzata nella voce Ratei Attivi.

Gli altri titoli sono rappresentati dalla Polizza Beldomani Gestione Protetta 2011 sottoscritta con Banco Popolare al valore di € 98.720 in data 4/05/2015, che 2015 si è rivalutata (tasso pari al 2,10%) per € 1.369, che sono andati ad incremento dello stesso.

Non si è proceduto all'accantonamento nel Fondo oscillazione titoli della differenza tra il valore di iscrizione e quello di mercato al 31 dicembre 2015.

**Voce 51 – Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso indisponibili pari a € 215.386**

		31/12/2015	31/12/2014	Differenza
<b>51.</b>	<b>Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso</b>	<b>215.386</b>	<b>0</b>	<b>215.386</b>
	b) di Enti Creditizi – Obbligazioni	215.386	0	215.386

Si tratta di investimento in titoli obbligazionari dal Banco Popolare. L'investimento stesso è posto in pegno a garanzia di fido di cassa (erogato di pari importo) a favore della partecipata CAT Asvicom. La cooperativa ha acquistato in data 29 maggio 2015 le obbligazioni del Banco Popolare S.C. Serie 496 – ISIN IT0005091639.

**Voce 60 – Azioni, quote e altri titoli a reddito variabile pari a € 41.301**

		<b>31/12/2015</b>	<b>31/12/2014</b>	<b>Differenza</b>
<b>60.</b>	<b>Azioni, quote e altri titoli a reddito variabile</b>	<b>41.301</b>	<b>24.240</b>	<b>17.061</b>

La voce si riferisce ad una Polizza finanziaria e ad investimenti in Fondi comuni con rischio medio alto e alto.

La polizza finanziaria è stata stipulata il 16 giugno 2010 ed è denominata “**Beldomani gestito new**” nella quale si è investito un premio di 19.600 €.

Il premio versato viene impiegato in titoli di stati sovrani ed in parte in azioni. Il titolo è considerato sicuro ed è destinato all'utilizzo di chi intende garantire il proprio capitale con un rendimento certo (il minimo garantito è il 2% sul premio).

Al 31.12.2015 il capitale garantito (ammontante a 21.794 euro a seguito della capitalizzazione dei proventi finanziari pari a € 458) è stato rivalutato per il 2,10% che ha creato un provento finanziario meglio specificato nella voce 20 dei ricavi.

Al 31.12.2015 il capitale è stato quindi rivalutato di pari importo e dall'anno prossimo la rivalutazione verrà calcolata su 22.252 €.

Al 31.12.2015 risultano n. 202 Azioni Banco Popolare, acquistate il 16/11/2011 ed il 9/04/2014 in occasione dell'aumento di capitale del Banco Popolare. Le azioni sono contabilizzate al costo di acquisto e ad ogni fine anno sono rettifiche in base al valore della quotazione.

Al 31.12.2015 il titolo Banco Popolare è stato rivalutato di € 412, come rilevato nella voce 60 dei ricavi.

In questa posta è inserito anche il contratto di capitalizzazione a capitale rivalutabile e a premio unico ricorrente per l'investimento dell'accantonamento del Trattamento di Fine Rapporto sottoscritto con Allianz il 7 settembre 2015. Considerato il crescente numero di addetti, il Consiglio d'Amministrazione ha espresso la volontà di accantonare il TFR. Nell'anno sono state accantonate € 16.192. Il piano di accantonamento prevede l'accumulo del TFR maturato prima della sottoscrizione in un triennio.

#### **Voce 70 – Partecipazioni pari a € 302.301**

		<b>31/12/2015</b>	<b>31/12/2014</b>	<b>Differenza</b>
<b>70.</b>	<b>Partecipazioni</b>	<b>302.301</b>	<b>302.353</b>	<b>- 52</b>

La voce 70 è diminuita di € 52, in virtù della liquidazione della partecipazione nella

**Società:** **CONSORZIO C.R.E.M.A.**

Partecipazione: 51,65 €

Attività svolta: Creare le migliori condizioni e favorire l'insediamento o la rilocalizzazione delle imprese socie.

In merito alle altre partecipazioni, sotto il profilo giuridico la società non controlla direttamente né indirettamente altre società.

Per una completa informazione si segnalano comunque che la società possiede partecipazioni in imprese il cui possesso crea un legame durevole e strumentale all'attività del Confidi; in particolare si segnalano le seguenti partecipazioni:

**Società: ARTFIDI LOMBARDIA SOC. COOP. (ex CREMAFIDI)**

Valore di iscrizione: 258,00 €

Attività svolta: Prestazione di garanzie collettive fidi.

**Società: F.I.A.L. S.r.l. Consortile**

Valore di iscrizione: 250,00 €

Attività svolta: Gestione dei contributi obbligatori (0,5 per mille calcolato sulle garanzie concesse a fronte di finanziamenti erogati) introdotti dall'art. 13 comma 20 e successivi, della Legge 24 novembre 2003 n. 326, al fine di prestare co-garanzie e controgaranzie a favore dei confidi soci.

**Società: ASSOCOOP.**

Valore di iscrizione: 250,00 €

Attività svolta: Assistenza sindacale alle cooperative.

**Società: CONFCOOPERATIVE**

Valore di iscrizione: 1.542,88 €

Attività svolta: Assistenza sindacale alle cooperative.

**Società: CONFEDERAZIONE "SISTEMA IMPRESA"**

Valore di iscrizione: 10.000,00 €

Sede: Crema, Via Olivetti n. 17

Attività svolta: Assistenza sindacale alle cooperative.

**Società: SISTEMA IMPRESA LOMBARDIA**

Valore di iscrizione: 10.000,00 €

Sede: Crema, Via Olivetti n. 17

Attività svolta: Assistenza sindacale alle organizzazioni datoriali provinciali.

**Società: C.A.T. ASVICOM SOC. COOP.**

Valore di iscrizione: 245.000,00 €

Sede: Crema – Via Olivetti n. 17

Attività svolta: Assistenza tecnica e fiscale alle imprese nonché attività formativa mirata alla competitività delle imprese.

**Società: NEROBIANCA Società Sportiva Dilettantistica a r.l.**

Valore di iscrizione: 25.000,00 €

Sede: Crema – Via G. Di Vittorio n. 6

Attività svolta: Società di servizi per corsi sportivi e servizi ricreativi.

**Società: FONDO SISTEMA**

Valore di iscrizione: 5.000,00 €

Sede: Roma – Piazzale delle Belle Arti n. 6

Attività svolta: Gestione dei contributi obbligatori (0,5 per mille calcolato sulle garanzie concesse a fronte di finanziamenti erogati) introdotti dall'art. 13 comma 20 e successivi, della Legge 24 novembre 2003 n. 326, al fine di prestare co-garanzie e controgaranzie a favore dei confidi soci.

**Società: SISTEMA FIDI – LA RETE DEI CONFIDI TERRITORIALI**

Valore di iscrizione: 5.000,00 €

Sede: Milano – viale Brenta n. 29

Attività svolta: Contratto di rete (rete contratto) tra confidi.

### Voce 90 – Immobilizzazioni immateriali pari a € 784.705

		31/12/2015	31/12/2014	Differenza
<b>90.</b>	<b>Immobilizzazioni immateriali</b>	<b>784.705</b>	<b>545.974</b>	<b>238.731</b>

La voce comprende le immobilizzazioni immateriali i cui valori sono esposti al netto degli ammortamenti in conto:

- le spese di costituzione, variazione dello statuto, capitalizzazione delle spese di fusione e di impianto, avvio nuove sedi, nuove aree di business e nuovi processi organizzativi: € 665.152;
- costi di ricerca, sviluppo e pubblicità: € 11.931;
- manutenzioni e riparazioni su beni di terzi: € 71.474;
- progetti associativi pluriennali: € 24.400;
- software Pratico Confidi - Galileo Network e CRIF: € 12.197.

Nel 2015 l'attività voluta dal CdA e dal sistema confederale ha portato tutta la struttura a proseguire il lavoro avvio di nuove sedi, e soprattutto nuove aree, funzionali a sviluppare nel quinquennio 2016-2020 un confidi organizzato per il sostegno delle unità territoriali della confederazione Sistema Impresa. L'investimento è stato significativo ed ha coinvolto il personale del confidi e professionisti specializzati. L'attività si è articolata come segue:

1) i costi di start up:

- a. Area Marche: l'area avviata alla fine del 2014 ha visto la costruzione delle proprie solide basi nel 2015. Si è trattato di un'importante attività di sviluppo di una nuova "filiale", in un territorio in cui non vi era assolutamente la presenza di Fidicom A.svifidi Antali. Questo ha comportato la necessità di costruire tutte le relazioni con le imprese, con le istituzioni; con le banche locali. In questo primo anno pieno di attività il personale ha operato quasi esclusivamente per costruire l'area, promuovendo e sviluppando il confidi. Ne è conseguita la capitalizzazione del costo del personale;
- b. Incorporazione LP Confidi: alla fine dell'anno 2015 è stata completata l'incorporazione di LP Confidi. La struttura era ferma da oltre 2 anni e l'attività di *due diligence* e di incorporazione ha procurato costi di consulenza, i cui benefici saranno disponibili sono negli anni futuri. Da ciò è maturata la decisione di capitalizzare gli stessi;

2) i costi relativi all'ampliamento della società:

- a. Area Milano: l'area si è dimostrata tra le più complesse. Per tale motivo è stato necessario ampliare notevolmente il numero di visite ad imprese, banche e reti commerciali alleate;
- b. Due diligence confidi;
- c. Costo avviamento agente in attività finanziaria;
- d. Costi per acquisizione nuove convenzioni bancarie;
- e. Accordi Commerciali;
- f. Stima dei costi per trasferte e soggiorni, che sono stati capitalizzati per circa il 30%;
- g. Costi professionali per lavori di strategia e sviluppo.

Con specifico riferimento al personale impiegato nelle visita presso possibili clienti, banche, reti alleate e professionisti, sono state registrate oltre 2.000 visite sulla nuova area e sull'area consolidata.

L'ammontare totale è pari a € 477.527 che si prevede di ammortizzare in 5 anni. Si è quindi inserito nelle *Immobilizzazioni Immateriali – Costi di impianto ed ampliamento* secondo quanto previsto degli artt. 2424 e 2426 del cod. civ. e dal principio contabile n. 24 O.I.C.. Per giungere alla capitalizzazione si è valutata la possibilità di reddito futura, valutata ben superiore rispetto all'ammontare indicato; infatti il processo di avvio nuove sedi, ed in genere nuove aree in cui operare, produrrà ricavi e reddito ben superiori rispetto agli investimenti. Annualmente lo sviluppo creerà la copertura degli ammortamenti, nel rispetto della coerenza tra investimenti e pay-back.

Nelle voci sopra riportate non sono stati esposti i cespiti che hanno un residuo ammortizzabile pari a 0 e che comunque sono correttamente indicati nel libro cespiti ammortizzabili.

#### **Voce 100 – Immobilizzazioni materiali pari a € 87.655**

		<b>31/12/2015</b>	<b>31/12/2014</b>	<b>Differenza</b>
<b>100.</b>	<b>Immobilizzazioni materiali</b>	<b>87.655</b>	<b>100.642</b>	<b>- 12.986</b>

La voce comprende i beni strumentali sotto elencati i cui valori sono esposti al costo di acquisto al netto dei relativi ammortamenti:

- Mobili, arredo d'ufficio e altri materiali: € 73.415;
- Macchine ordinarie d'ufficio (Affrancatrice e Fotocopiatrice) e macchine d'ufficio elettromeccaniche (server, gruppo continuità, router etc): € 13.532;
- Impianti e attrezzature varie: € 708.

Nelle voci sopra riportate non sono stati esposti i cespiti che hanno un residuo ammortizzabile pari a 0 e che comunque sono correttamente indicati nel libro cespiti ammortizzabili.

Gli incrementi sono dovuti agli investimenti effettuati nei nuovi uffici e nell'ammodernamento di quelli esistenti.

#### **Voce 110 – Capitale sottoscritto non versato pari a € 433.253**

		31/12/2015	31/12/2014	Differenza
<b>110.</b>	<b>Capitale sottoscritto non versato di cui:</b>	<b>433.253</b>	<b>270.228</b>	<b>163.025</b>
	- capitale richiamato	433.253	270.288	163.025

La voce si riferisce al Capitale sociale sottoscritto dai soci e non ancora versato (anche se già richiamato) al 31.12.2015.

La Voce tiene in considerazione il verbale del Consiglio di amministrazione del 23 Marzo 2016 con il quale si è provveduto a deliberare di azzerare le quote sottoscritte da aspiranti soci o le quote integrative sottoscritte da soci entro il 30 settembre 2015 e non ancora versate al 31 marzo 2016.

Fino al 31 marzo del 2016 sono stati versati € 112.300,00 di quote di capitale sociale sottoscritto entro il 31 dicembre 2015.

#### **Voce 130 – Altre attività pari a € 756.255**

		31/12/2015	31/12/2014	Differenza
<b>130.</b>	<b>Altre attività</b>	<b>756.255</b>	<b>759.741</b>	<b>3.487</b>

La voce sono è così composta:

Crediti vs Cat Asvicom	€	319.497
Anticipazioni vs Cat Asvicom	€	85.000
Credito per contributo "Bando Confidi 2010"	€	100.000
Credito per contributo "Bando Confidi 2010"	€	100.000
Irpeg a credito a rimborso	€	14.186
Credito per interessi IRPEG	€	14.339
Deposito cauzionale affitto sede di Roma	€	27.000
Depositi cauzionali su contratti	€	6.577
Depositi cauzionali vari	€	59.000
Erario c/IVA	€	3.513
Credito vs/erario per imposte	€	10.874
Credito vs/fornitori	€	8.737
Altri di valore unitario non apprezzabile	€	7.532

Di seguito si riportano i commenti alle voci più significate e che richiedono argomentazioni specifiche.

Credito Vs C.A.T. ASVICOM SOC. COOP.: 319.497 €: il credito nasce a seguito del recesso dalla Cooperativa chiesto nel corso del 2009 ed accettato dal Consiglio di

amministrazione del C.A.T. ASVICOM SOC. COOP.. Ai sensi di legge (art. 2535 C.C.) e dello statuto del CAT ASVICOM SOC. COOP. la liquidazione della quota ha luogo sulla base del bilancio dell'esercizio in cui si è verificato il recesso. Il pagamento deve essere fatto entro 180 giorni dall'approvazione del bilancio. Il bilancio del CAT ASVICOM SOC. COOP. chiuso al 31.12.2009 è stato approvato in data 20 ottobre 2010. Tenuto conto di quanto previsto dal codice civile, dallo statuto del CAT ASVICOM SOC. COOP. e dalla data di approvazione del bilancio d'esercizio della cooperativa medesima emerge che la stessa dal 20 aprile 2011 deve restituire la quota corrispondente al capitale sociale. La restituzione è già stata sollecitata ed in tal senso si sono avute rassicurazioni sul fatto che inizierà nel corso di quest'anno. Il ritardo nella riscossione del credito si ascrive a significative esposizioni documentate che il CAT ASVICOM SOC. COOP. ha nei confronti di enti di formazione che non hanno ancora incassato quanto dovuto dalla Regione Lombardia in merito a progetti in fase di conclusione o già conclusi ma non ancora saldati per problematiche ascrivibili al sistema informativo regionale. Non sono state fatte svalutazioni in quanto si ritiene il credito esigibile. Benché l'organo amministrativo di CAT ASVICOM ha presentato al Presidente del Confidi il piano con il quale intende recuperare il dovuto ed estinguere nel medio periodo il proprio debito nei confronti del confidi, CAT ASVICOM si è impegnata a sottoscrivere un piano di rientro oneroso pluriennale entro e non oltre il 31 luglio 2016, con decorrenza delle prime rate a partire da settembre 2016.

Credito per contributo "Bando Confidi 2010": 100.000 €. Tale credito nasce a seguito del contributo in conto esercizio concesso dalla Confederazione "Sistema Impresa" a valere sul Bando confidi 2010. Tale contributo sarà probabilmente nel triennio 2015/2017. Il Bando ha previsto la concessione di un contributo a sostegno delle spese correnti di gestione del Confidi. L'erogazione del contributo è stata postergata al triennio 2015/2017. Nell'anno 2015 non c'è stata restituzione di nessuna somma.

Credito per contributo "Bando Confidi 2010": 100.000 €. Tale credito (che deriva dalla Fidicom) nasce, come quello sopra illustrato, a seguito del contributo in conto esercizio concesso dalla Confederazione "Sistema Impresa" a valere sul Bando confidi 2010. Il Bando ha previsto la concessione di un contributo a sostegno delle spese correnti di gestione del Confidi. L'erogazione del contributo è stata postergata al triennio 2015/2017. Nell'anno 2015 non c'è stata restituzione di nessuna somma.

#### **Voce 140 – Ratei e risconti attivi € 69.727**

		<b>31/12/2015</b>	<b>31/12/2014</b>	<b>Differenza</b>
<b>140.</b>	<b>Ratei e risconti attivi:</b>	<b>69.727</b>	<b>56.941</b>	<b>12.786</b>
	Ratei attivi	58.530	49.837	8.544
	Risconti attivi	11.346	7.105	4.242

La voce ratei attivi si riferisce alla corretta imputazione economica relativa agli interessi dei conti correnti attivi ed agli interessi derivanti dalle cedole delle obbligazioni del Medio Credito Centrale e del Banco Popolare la cui informativa è sopra riportata alla voce 50.

Nella voce risconti attivi sono ricomprese l'Assicurazione RC Amministratori e Altri di valore unitario non apprezzabile relativi a canoni di noleggio, web e altro.

## PASSIVO

### Voce 10 – Debiti verso enti creditizi pari a € 3.073

		31/12/2015	31/12/2014	Differenza
<b>10.</b>	<b>Debiti verso enti creditizi</b>	<b>3.073</b>	<b>3.038</b>	<b>35</b>
	(a) banca	83	25	57
25	(b) a vista	2.990	3.012	- 22

La voce si riferisce:

- (a) apertura nuovi c/c a fine 2015 con Banca Popolare di Puglia e Basilicata;
- (b) all'utilizzo della carta di credito del Presidente, utilizzato principalmente per le prenotazioni online degli spostamenti con i mezzi quali treno ed aereo.

### Voce 50 – Altre passività pari a € 1.109.838

		31/12/2015	31/12/2014	Differenza
<b>50.</b>	<b>Altre passività</b>	<b>1.109.838</b>	<b>1.032.088</b>	<b>7.749</b>

La voce è composta da diversi elementi ed in particolare:

- € 125.536 fondo per la prevenzione del racket ed usura – stanziamento 2014 (quota Ministero che non è patrimonio netto);
- € 110.000 fondo per la prevenzione del racket ed usura – stanziamento 2010 (quota Ministero che non è patrimonio netto);
- € 350.635 fondo per la prevenzione del racket ed usura – stanziamento 2013 (quota Ministero che non è patrimonio netto);
- € 76.032,13 fondo per la prevenzione del racket ed usura - ex Fidicom stanziamento 2010 (quota Ministero che non è patrimonio netto);
- € 39.652 debiti verso fornitori;
- € 72.299 fatture da ricevere;
- € 9.347 ritenute sugli stipendi dei dipendenti;
- € 2.037 ritenute su compensi collaboratori;
- € 6.597 ritenute su compenso a professionisti;
- € 39 debiti per imposta sostitutiva;

- € 17.502 retribuzioni dei dipendenti;
- € 3.775 compensi collaboratori;
- € 11.221 debiti vs INPS (dipendenti);
- € 1.210 debiti vs INPS (collaboratori);
- € 292 debiti vs INAIL;
- € 1.918 debiti vs Enasarco;
- € 7.371 debito verso f.do welfare;
- € 105 debito vs Fondo Pensione;
- € 8.408 IRAP c/erario;
- € 10.101 debito vs Fondo Interconsortile (anni 2014-2015);
- € 308 altri debiti;
- € 25 debiti vs soci esclusi 2010;
- € 8.867 debiti vs soci esclusi 2009 ex Fidicom;
- € 2.500 debiti vs soci esclusi 2010 ex Fidicom;
- € 9.912 debiti vs soci receduti 2009 ex Fidicom;
- € 2.932 debiti vs soci receduti 2010 ex Fidicom
- € 1.275 debiti vs soci receduti 2011 ex Fidicom;
- € 1.775 debiti vs soci ex Fidicom;
- € 24.711 debito Cogeban Fondo antiusura – ex Fidicom;
- € 25 debito per aspirante socio 25;
- € 7.000 debiti vs soci receduti 2011;
- € 25 debiti per soci esclusi 2010;
- € 28.375 debiti per soci receduti 2014;
- € 171.264 debiti per soci receduti 2015;
- € 3.790 debiti verso soci.

**Voce 60 – Ratei e risconti passivi pari a € 48.650**

		<b>31/12/2015</b>	<b>31/12/2014</b>	<b>Differenza</b>
<b>60.</b>	<b>Ratei e risconti passivi:</b>	<b>48.650</b>	<b>56.699</b>	<b>- 8.049</b>
	(a) ratei passivi	48.650	56.699	- 8.049
	(b) risconti passivi			

Nella voce ratei passivi principalmente i rilevano il rateo ferie, permessi, tredicesima, quattordicesima e contributi sociali.

**Voce 70 – Trattamento di fine rapporto pari a € 56.954**

		31/12/2015	31/12/2014	Differenza
<b>70.</b>	<b>Trattamento di fine rapporto</b>	<b>56.954</b>	<b>37.416</b>	<b>19.539</b>

L'ammontare di tale voce al 31.12.2015 rappresenta il Trattamento di fine rapporto relativo ai 12 dipendenti assunti dalla cooperativa. Si sottolinea che nel 2015 la cooperativa ha iniziato ad accantonare monetariamente l'importo, così come descritto nella voce 60 dell'attivo.

**Voce 80 – Fondi per rischi e oneri a € 14.249**

		31/12/2015	31/12/2014	Differenza
<b>80.</b>	<b>Fondi per rischi e oneri:</b>	<b>14.249</b>	<b>0</b>	<b>14.249</b>
	(a) fondi di quiescenza e per obblighi simili	-	-	-
	(b) fondi imposte e tasse	5.707	-	5.707
	(c) altri fondi	8.542	-	8.542

Nella voce 60 sono inserite le seguenti poste.

Alla voce (b) è stato previsto un fondo imposte e tasse, così come consigliato dal Collegio Sindacale a seguito revisione della fiscalità del confidi.

Alla voce (c) è stata inserita la maturazione di interesse sulle disponibilità in gestione per conto del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Fondo per la Prevenzione del racket e dell'Usura (FPU).

**Voce 81 – Fondi rischi per garanzie prestate pari a € 656.135**

		31/12/2015	31/12/2014	Differenza
<b>81.</b>	<b>Fondo rischi per garanzie prestate</b>	<b>656.135</b>	<b>-</b>	<b>656.135</b>

Rappresenta l'ammontare dei fondi rischi accantonati a seguito valutazione delle potenziali escussioni delle garanzie collettive prestate. Il fondo è derivato dal bilancio di LP Confidi ed è stato incrementato nel 2015 di ulteriori € 36.476 (come da rilevazione nella voce (b) 90 del conto economico) e ridotto per utilizzo a copertura

perdite (come da rilevazione all'interno della voce 50 dei ricavi per € 57.036). La valutazione dell'importo da accantonare è stata autorizzata dal Collegio Sindacale dopo aver approntato un metodo di valutazione come quello tradizionalmente utilizzato dai confidi vigilati da Banca d'Italia.

Il metodo utilizzato è illustrato nella sezione della nota integrativa dedicata a "Informazioni complementari necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione della società, come previsto dall'art. 2428 del Codice Civile e dall'art. 2 del D. Lgs. 27 gennaio 1992 n. 87" e nella Relazione sulla Gestione. La scelta è stata adottata in via prudenziale per anticipare le novità in tema di bilancio per confidi minori, che saranno operative dal bilancio dell'annualità 2016, così come dal D. Lgs. 136/2015.

#### **Voce 90 – Fondi rischi su crediti pari a € 195.570**

		<b>31/12/2015</b>	<b>31/12/2014</b>	<b>Differenza</b>
<b>90.</b>	<b>Fondo rischi su crediti</b>	<b>195.570</b>	<b>-</b>	<b>195.570</b>

Rappresenta l'ammontare dei fondi rischi accantonati per escussioni già pagate (nello specifico per n. 2 posizioni), ancora rappresentate nei crediti alla voce 41 Crediti per interventi a garanzia. Considerato che le imprese sono in concordato preventivo, dopo analisi specifica delle relazioni dei commissari, è stata accantonata la relativa probabile perdita.

#### **Voce 120 – Capitale sociale pari a € 3.956.853**

		<b>31/12/2015</b>	<b>31/12/2014</b>	<b>Differenza</b>
<b>120.</b>	<b>Capitale sociale</b>	<b>3.956.853</b>	<b>3.023.661</b>	<b>933.192</b>

Rappresenta l'ammontare complessivo delle azioni sottoscritte dai soci al 31 dicembre.

L'ammontare del Capitale sociale tiene in considerazione il verbale del consiglio di amministrazione del 23 Marzo 2016 come già illustrato nella voce 110 dell'attivo patrimoniale. Il numero delle imprese socie al 31 dicembre 2015 è di 2.737 rispetto alle 2.551 del 31 dicembre 2014. Si evidenzia anche l'incidenza dell'incorporazione di LP Confidi.

#### **Voce 140 – Riserve indivisibili pari a € 89.278**

		<b>31/12/2015</b>	<b>31/12/2014</b>	<b>Differenza</b>
<b>140.</b>	<b>Riserve indivisibili:</b>	<b>89.278</b>	<b>57.607</b>	<b>1.717</b>
	(a) riserva legale	84.879	53.208	31.671
	(b) riserve statutarie			
	(c) altre riserve	4.399	4.399	0

**Voce 141 – Riserva “fondi rischi indisponibili” pari a € 1.143.516**

		<b>31/12/2015</b>	<b>31/12/2014</b>	<b>Differenza</b>
<b>141.</b>	<b>Riserva “fondi rischi indisponibili”</b>	<b>1.143.516</b>	<b>1.143.516</b>	<b>-</b>

La voce deriva dall'accantonamento di contributi a Fondi rischi concessi da Enti pubblici (Regione Lombardia, Cciaa, Provincia etc). Nel corso del 2015 non vi sono stati accantonamenti e non sono stati effettuati utilizzi.

**Voce 160 – Utile (Perdita) portati a nuovo - € 153.625**

		<b>31/12/2015</b>	<b>31/12/2014</b>	<b>Differenza</b>
<b>160.</b>	<b>Utile (Perdita) portati a nuovo</b>	<b>- 153.625</b>	<b>- 35.551</b>	<b>- 118.074</b>

La voce riporta anche i valori derivanti dall'incorporazione di LP Confidi.

**Voce 170 – Utile (Perdita) d'esercizio pari a - € 105.284**

		<b>31/12/2015</b>	<b>31/12/2014</b>	<b>Differenza</b>
<b>170.</b>	<b>Utile (Perdita) d'esercizio</b>	<b>- 105.284</b>	<b>- 97.209</b>	<b>- 8.075</b>

**Informazioni complementari necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione della società, come previsto dall'art. 2428 del Codice Civile e dall'art. 2 del D. Lgs. 27 gennaio 1992 n. 87**

In osservanza alle norme sopra riportate e concordemente con quanto stabilito dal Principio Contabile OIC 19 nel presente paragrafo si forniscono tutte le informazioni complementari atte a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione della società.

**Passività potenziali**

Tra i finanziamenti garantiti si mettono in evidenza le posizioni di alcuni soci che potrebbero costituire delle passività potenziali. Nell'analisi della passività potenziali è bene premettere quanto segue:

- il peso delle sofferenze derivanti dall'incorporazione di LP Confidi, il cui ammontare nominale è pari a € 2.196.850. Queste sofferenze sono riferibili a convenzioni bancarie a valere su fondi monetari, con la diretta conseguenza che la garanzia a sofferenza è pari a € 950.228. In merito a questo tema gli amministratori, con il consenso del Collegio Sindacale, hanno provveduto a riprendere i valori del Fondo Rischi (pari a € 901.045) per garanzie rilevato da bilancio 2014 di LP Confidi per un importo pari a € 224.350. La decisione è maturata dopo avere effettuato una stima analitica delle perdite sulle posizioni;
- il Consiglio d'Amministrazione ha posto in essere un'analisi degli accantonamenti a bilancio (voce 81 – Fondi Rischi per garanzie prestate e voce 141 – Riserva Fondi Rischi Indisponibili) con la finalità di valutare i dati con criteri in uso presso i confidi vigilati;
- il lavoro posto in essere da *Sistema Fidi – la rete dei confidi territoriali* ha consentito di avviare una precisa attività sulle garanzie a sofferenza, che dopo la chiusura dell'esercizio sono divenute un fatto rilevante per la valutazione delle passività potenziali.

Le garanzie a sofferenza sono pari a € 4.563.019 (al netto delle convenzioni su fondi monetari pari a € 3.383.263) e sono inerenti a 140 posizioni di garanzie. L'ammontare per il 30% corrisponde a garanzia a prima richiesta e per il 70% a garanzie sussidiarie.

Inoltre, si informa che 16 soci nel 2015 si sono avvalsi della "moratoria" in quanto l'andamento dell'economia non consentiva di onorare regolarmente i finanziamenti concessi dalle banche. Il debito complessivo residuo nei confronti delle banche dei soci in moratoria è di € 665.406 a fronte del quale il confidi ha garantito € 332.703.

Di concerto con il Collegio Sindacale, gli amministratori hanno stimato l'importo del Fondo Rischi necessario se fossero stati effettuati gli accantonamenti necessari secondo i criteri utilizzati da confidi vigilati. La valutazione è stata effettuata secondo i seguenti 3 step:

1. le garanzie al 31.12.2015 al netto di convenzioni su fondi monetari, contro garanzie del Fondo di Garanzia per le PMI e del Fondo per la Prevenzione del Racket e dell'usura (FPU);
2. gli accantonamenti medi delle banche minori ricavati dal Rapporto di Stabilità Finanziaria della Banca d'Italia (anno 2015);
3. le quote sociali delle imprese socie, versate in misura pari al 5% del montante iniziale garantito.

A fronte delle considerazioni effettuate si riporta la seguente tabella sinottica sullo stock di garanzie al 31.12.2015, che rappresenta il primo step:

Anno	2015	%
Garanzie in bonis	€ 16.182.987	
<i>variazione su anno precedente</i>	€ 5.686.103	54%
di garanzie in bonis scadute entro 90 gg	€ 1.498.221	
<i>variazione su anno precedente</i>	-€ 1.036.219	-41%
<b>Garanzie in bonis nette*</b>	<b>€ 10.714.407</b>	
Garanzie deteriorate inadempienze probabili	€ 1.531.914	
<i>variazione su anno precedente</i>	-€ 1.000.253	-40%
<b>Garanzie deteriorate inadempienze probabili nette*</b>	<b>€ 989.547</b>	
Garanzie in sofferenza	€ 4.563.019	
<i>variazione su anno precedente</i>	€ 2.661.927	140%
<b>Garanzie in sofferenza nette*</b>	<b>€ 3.383.263</b>	
		1.580.287 € 88%
Garanzie rilasciate totali	€ 22.277.920	
<i>variazione su anno precedente</i>	€ 7.347.777	49%
<b>Garanzie rilasciate totali nette*</b>	<b>15.087.217 €</b>	
		1.274.843 € 9%

\*al netto delle valutazioni inerenti a convenzioni su fondi monetari, contro garanzie del Fondo di Garanzia per le PMI e del Fondo per la Prevenzione Usura

Si passa quindi al secondo step di analisi, che calcola gli accantonamenti medi effettuati dalle banche minori:

	Garanzie	% acc.to	acc.to
Garanzie nette in bonis	10.714.407 €	0,70%	75.001 €
Inadempienze probabili nette	989.547 €	22,50%	222.648 €
Sofferenze nette	3.383.263 €	55,30%	1.870.945 €
<b>Totale</b>	<b>15.087.217 €</b>		<b>2.168.593 €</b>

Dalla tabella deriverebbe la necessità di avere accantonamenti pari a € 2.168.593. Tuttavia, passando al terzo step, è bene tenere presente che ogni socio a sofferenza ha versato una quota di capitale sociale pari al 5% del montante originario del finanziamento e che tale cifra non è stata dedotta dal capitale sociale e quindi accantonata a Fondo Rischi. Ne consegue che, in caso di escussione superiore alla quota sociale, ricorrerebbero i termini per escludere il socio e rilevare il capitale sociale come sopravvenienza. Da ciò consegue che tale somma può essere ragionevolmente portata in riduzione degli accantonamenti a Fondo Rischi. Per cui, avvalendosi di un criterio molto prudentiale e conservativo, è stata applicata la percentuale del 5% non al totale dei finanziamenti, bensì al totale delle garanzie in essere nette espresse dalla somma dalle inadempienze probabili e dalle sofferenze nette. Il risultato è risultato pari a € 218.641.

Fatte queste considerazioni molto conservative si evidenzia che il fondo rischi teorico dovrebbe quindi essere € 1.949.953. A bilancio la cooperativa rileva invece:

- € 656.135 a Fondo rischi per garanzie prestate - voce 81;
- € 1.143.516 a Riserva "fondo rischi indisponibili - voce 141;
- per un totale pari a € 1.799.651.

Nel totale è rilevato anche l'accantonamento effettuato nell'anno 2015 pari a € 36.476. La differenza tra i fondi accantonati e l'accantonamento teorico risulta pari a €

150.302. Come indicato dal Collegio Sindacale e adottato dagli amministratori, si prevede di completare l'allineamento entro la fine del 2019.

La scelta è stata adotta anche in relazione ad un fatto rilevante avvenuto dopo la chiusura dell'esercizio e appreso prima dell'approvazione del Progetto di Bilancio da parte del Consiglio d'Amministrazione, avvenuta in data 15 giugno 2016. A seguito azione, su mandato, dei professionisti che seguono la rete cui aderisce la cooperativa, si è giunti ad un primo importante accordo su di un tranche importante di sofferenze: su di un rischio escussione pari a € 450.000 ca., dopo una precisa analisi delle fideiussioni atipiche rilasciate e del rispetto delle convenzioni in essere, si è giunti ad un accordo di transazione molto favorevole, che porterà allo stralcio delle sofferenze nell'anno 2016. Allo stesso modo gli amministratori hanno previsto un ulteriore stralcio di sofferenze almeno pari a € 500.000 a seguito pagamenti e transazioni. In via estremamente prudentiale, il programma effettuato porterà ad un notevole miglioramento dell'incidenza delle sofferenze.

In conformità a quanto previsto dall'OIC 19 si è provveduto a dare informativa nella presente nota integrativa allo scopo di consentire ai terzi la valutazione della passività potenziale.

#### **Garanzie rilasciate ad amministratori e sindaci**

Le garanzie rilasciate ad amministratori e sindaci ammontano ad € 796.400 per n. 10 posizioni, di cui una a sofferenza per € 134.512. Le garanzie rilasciate ad amministratori e sindaci incidono per il 3,56% delle garanzie in essere.

#### **Garanzie e impegni su finanziamenti**

	<b>Voci</b>	<b>2015</b>	<b>2014</b>
<b>10.</b>	<b>Garanzie rilasciate</b>	<b>22.277.920</b>	<b>14.930.143</b>
<b>11.</b>	<b>Garanzie ricevute</b>	<b>8.291.849</b>	<b>3.786.170</b>
<b>20.</b>	<b>Impegni</b>	<b>924.320</b>	<b>1.963.440</b>

\*\*\* \*\*

Al 31 dicembre 2015 il Confidi ha ricevuto garanzie dal Fondo Centrale di Garanzia per le PMI (MCC) pari a € 6.010.947. A questo importo si aggiungono € 2.280.902, che corrispondono a garanzie rilasciate dai soci e da persone fisiche, che partecipano le imprese dei soci, sotto forma di fideiussioni a favore della Cooperativa.

Al 31 dicembre 2015 il Confidi ha in essere garanzie formative, per un ammontare complessivo di € 924.320, a favore del Fondo Formazienda per Progetti di iniziative propedeutiche connesse alla realizzazione di Piani formativi, Progetti formativi riconducibili all'accordo interconfederale sottoscritto tra Confsal e Sistema Commercio e Impresa il 30 giugno 2009 e contratti d'opera. Ogni garanzia concessa è contro garantita da fideiussione personale del legale rappresentante dell'ente. Alla fine dell'anno 2016 scadranno tutte le garanzie rilasciate e saranno svincolate. Tale tipologia di garanzia a favore dei soci non è più rilasciata dalla Cooperativa.

## Parte C – INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

### COSTI

#### Voce 10 – Interessi passivi e oneri assimilati pari a € 561

		31/12/2015	31/12/2014	Differenza
10.	Interessi passivi e oneri assimilati	561	1.316	- 754

La voce si riferisce alle spese bancarie per la tenuta dei conti correnti e delle carte di credito.

#### Voce 20 – Interessi passivi e oneri assimilati pari a € 19.272

		31/12/2015	31/12/2014	Differenza
20.	Commissioni passive	19.272	-	19.272

La voce si riferisce alle commissioni versate per le contro garanzie rilasciate dal Fondo di Garanzia per le PMI (L. 662/96).

#### Voce 40 – Spese amministrative pari a € 865.463

		31/12/2015	31/12/2014	Differenza
40.	Spese amministrative:	865.463	628.739	236.724

La voce si riferisce a:

a) Spese per il personale per un ammontare complessivo di € 235.615 così suddiviso:

- stipendi € 186.342
- oneri sociali € 37.332
- trattamento di fine rapporto € 11.942

b) altre spese amministrative per un ammontare complessivo di € 629.848 così suddiviso:

- cancelleria e materiale di consumo € 5.260

- energia elettrica € 14.684
- gas e riscaldamento € 4.846
- manutenzioni € 10.910
- vigilanza € 3.414
- servizi di pulizia € 5.955
- compenso collegio sindacale € 25.630
- compensi professionali € 75.030
- servizi CRIF e Galileo € 112.267
- altri compensi occasionali € 8.312
- provvigioni agenti e società di mediazione € 14.250
- contributi Enasarco € 1.918
- pubblicità € 11.227
- spese telefonia fissa e mobile € 25.059
- spese postali e valori bollati € 11.017
- spese di rappresentanza, viaggi e trasferte € 31.228
- oneri bancari € 11.315
- tenuta contabilità e paghe € 29.480
- assicurazioni € 10.638
- quote associative € 4.383
- partecipazione a convegni € 1.686
- erogazioni liberali € 11.000
- contributo fondo interconsortile € 4.518
- canoni di abbonamento € 5.670
- imposte e tasse € 3.063
- e altre voci di piccola entità

**Voce 50 – Rettifiche di valore su immobilizzazioni immateriali e mat.li pari a € 320.194**

		<b>31/12/2015</b>	<b>31/12/2014</b>	<b>Differenza</b>
<b>50.</b>	<b>Rettifiche di valore su immobilizz. Immateriali e materiali</b>	<b>320.194</b>	<b>212.343</b>	<b>107.851</b>

La voce si ascrive agli ammortamenti ordinari delle immobilizzazioni immateriali e materiali rispettivamente per € 295.774 e € 24.419.

**Voce 60 – Altri oneri di gestione pari a € 1.069**

		31/12/2015	31/12/2014	Differenza
<b>60.</b>	<b>Altri oneri di gestione</b>	<b>1.069</b>	<b>3.960</b>	<b>- 2.891</b>

La voce si riferisce alla somma di spese di piccola entità.

#### **Voce 70 – Accantonamenti per rischi e oneri pari a € 5.707**

		31/12/2015	31/12/2014	Differenza
<b>70.</b>	<b>Accantonamenti per rischi e oneri</b>	<b>5.707</b>	<b>-</b>	<b>5.707</b>

La voce si riferisce alla somma accantonata per probabili imposte da corrispondere, così come consigliato dal Collegio Sindacale.

#### **Voce 90 – Rettifiche di valore su crediti e accantonamenti pari a € 102.053**

		31/12/2015	31/12/2014	Differenza
<b>90.</b>	<b>Rettifiche di valore su crediti e accantonamenti per garanzie ed impegni</b>	<b>102.053</b>	<b>21.306</b>	<b>80.747</b>
	a) perdite e rettifiche di valore su crediti	57.036	19.021	38.015
	b) accantonamenti per garanzie ed impegni	45.018	2.285	2.285

La voce 90 a) si riferisce a perdite su crediti certe derivanti da escussioni di patrimonio netto avanzate da banche convenzionate.

La voce 90 b) corrisponde:

- all'accantonamento per garanzia rilasciate pari a € 36.476

- alla capitalizzazione degli interessi del Fondo per la prevenzione del racket ed usura per € 8.542.

#### **Voce 100 – Rettifiche di valore su immobilizzazioni finanziarie pari a € 78**

		31/12/2015	31/12/2014	Differenza
<b>100.</b>	<b>Rettifica di valore su immob. finanz.</b>	<b>78</b>	<b>143</b>	<b>- 66</b>

La voce rappresenta le svalutazioni sui titoli ampiamente illustrati alla voce 60 dello stato patrimoniale.

**Voce 110 – Oneri straordinari pari a € 19.618**

		31/12/2015	31/12/2014	Differenza
<b>110.</b>	<b>Oneri straordinari</b>	<b>19.618</b>	<b>19.365</b>	<b>253</b>

La voce si riferisce a sopravvenienze passive derivanti principalmente da recesso di soci cessati o receduti e causa scrittura contabile errata.

**Voce 130 – Imposte sul reddito pari a € 14.397**

		31/12/2015	31/12/2014	Differenza
<b>130.</b>	<b>Imposte sul reddito</b>	<b>14.397</b>	<b>5.989</b>	<b>8.408</b>

Le imposte sul reddito sono:

- Irap € 14.397.

**RICAVI**
**Voce 10 – Interessi attivi e proventi assimilati pari a € 18.010**

		31/12/2015	31/12/2014	Differenza
<b>10.</b>	<b>Interessi attivi e proventi assimilati:</b>	<b>18.010</b>	<b>10.313</b>	<b>7.698</b>
	- su titoli a reddito fisso	7.735	-	7.735

La voce si riferisce agli interessi attivi di conto corrente, dei titoli pronti contro termine e delle obbligazioni.

**Voce 20 – Dividendi ed altri proventi pari a € 1.826**

		31/12/2015	31/12/2014	Differenza
<b>20.</b>	<b>Altri proventi</b>	<b>1.826</b>	<b>590</b>	<b>1.237</b>

La voce si riferisce alla rivalutazione al 31.12.2015 della prestazione garantita dalle Polizze Beldomani gestito new di cui si ha riscontro nelle voci 50 e 60 dell'attivo patrimoniale.

**Voce 30 – Commissioni attive pari a € 136.463**

		31/12/2015	31/12/2014	Differenza
--	--	------------	------------	------------

<b>30.</b>	<b>Commissioni attive</b>	<b>136.463</b>	<b>81.547</b>	<b>54.916</b>
------------	---------------------------	----------------	---------------	---------------

La voce si riferisce ai ricavi derivanti dalle prestazioni di servizio effettuate ai soci; in particolare il riferimento è al corrispettivo derivante dall'istruttoria pratiche e dalla tassa di ammissione dei nuovi soci.

**Voce 31 – Corrispettivi delle prestazioni di garanzia pari a € 643.809**

		<b>31/12/2015</b>	<b>31/12/2014</b>	<b>Differenza</b>
<b>31.</b>	<b>Corrispettivi delle prestazioni di garanzia</b>	<b>643.809</b>	<b>556.824</b>	<b>86.985</b>

La voce si riferisce ai ricavi derivanti dalle commissioni di garanzia collettiva applicate agli affidamenti garantiti.

Si precisa che i corrispettivi sono incassati a titolo definitivo e per questo motivo non si è ritenuto di effettuare i risconti.

**Voce 50 – Riprese di valore su crediti e su accantonamenti per garanzie e impegni pari a € 281.385**

		<b>31/12/2015</b>	<b>31/12/2014</b>	<b>Differenza</b>
<b>50.</b>	<b>Riprese di valore su crediti e su accantonamenti per garanzie e impegni pari</b>	<b>281.385</b>		<b>281.385</b>

La voce è composta da:

- € 57.036 che corrispondono all'utilizzo del Fondo Rischi per Garanzie Prestate (voce 81 dell'attivo) a copertura delle perdite da escussione di cui alla voce 90 (a) perdite rettifiche di valore su crediti;

- € 224.350 che corrispondono alla riduzione del Fondo Rischi per Garanzie Prestate (voce 81 dell'attivo), così come illustrato ampiamente nella sezione "Informazioni complementari necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione della società, come previsto dall'art. 2428 del Codice Civile e dall'art. 2 del D. Lgs. 27 gennaio 1992 n. 87".

**Voce 60 – Riprese di valore su immobilizzazioni finanziarie pari a € 412**

		<b>31/12/2015</b>	<b>31/12/2014</b>	<b>Differenza</b>
<b>60.</b>	<b>Altri proventi di gestione</b>	<b>412</b>	<b>218</b>	<b>194</b>

La voce si riferisce alla rivalutazione delle azioni del Banco Popolare.

**Voce 70 – Altri proventi di gestioni pari a € 129.478**

		<b>31/12/2015</b>	<b>31/12/2014</b>	<b>Differenza</b>

<b>70.</b>	<b>Altri proventi di gestione</b>			
		<b>129.478</b>	<b>122.030</b>	<b>7.448</b>

I proventi rilevanti ascrivibili a questa sono 42.000 € fatture da emettere nei confronti di Sistema Credito, che saranno emesse entro le fine dell'anno 2016. I restanti proventi sono in prevalenza derivanti da attività svolta a favore di soci, non qualificabile come prestazione di garanzia.

#### **Voce 80 – Proventi straordinari pari a € 31.743**

		<b>31/12/2015</b>	<b>31/12/2014</b>	<b>Differenza</b>
<b>80.</b>	<b>Sopravvenienze attive</b>	<b>31.743</b>	<b>5.409</b>	<b>26.334</b>

Le sopravvenienze attive hanno diversa natura. Sia come accaduto sia come importo, le sopravvenienze più rilevanti sono:

- € 25.944: sopravvenienze attive dovute all'esclusione di soci causa escussione della garanzia. La sopravvenienza deriva dall'avanzo da quote sociali a seguito esclusione;
- € 5.799: sopravvenienze attive da errate imputazioni scritture contabili.

Le restanti sono di valore non apprezzabile.

#### **Voce 81 – Utilizzo riserva Fondi rischi indisponibili pari a € 0**

		<b>31/12/2015</b>	<b>31/12/2014</b>	<b>Differenza</b>
<b>81.</b>	<b>Utilizzo riserva fondo rischi indisponibili</b>	<b>-</b>	<b>19.021</b>	<b>- 19.021</b>

La voce accoglie la contropartita delle perdite su crediti coperte con i Fondi Rischi Indisponibili. Nell'anno 2015 le perdite su crediti non sono state coperte con l'utilizzo dei Fondi Rischi Indisponibili.

#### **Voce 100 – Perdita d'esercizio pari a - € 105.284**

		<b>31/12/2015</b>	<b>31/12/2014</b>	<b>Differenza</b>
<b>81.</b>	<b>Perdita d'esercizio</b>	<b>- 105.284</b>	<b>- 97.209</b>	<b>- 8.075</b>

### **Parte D – ALTRE INFORMAZIONI**

#### **Sezione 1**

#### **Personale dipendente**

Numero medio dei dipendenti per categoria	
(a) Dirigenti o Quadri	0
(b) Impiegati Primo livello	6
(c) Restante personale	6
<b>Totale</b>	<b>12</b>

## **Sezione 2**

### **Gli Amministratori e i Sindaci**

#### 1.1 Compensi

(a) Amministratori	0 €
(b) Sindaci	14.000 €
<b>Totale</b>	<b>0 €</b>

L'ammontare dei compensi spettanti ai sindaci non tiene in considerazione la cassa di previdenza e l'indetraibilità dell'IVA, se dovuta.

## **Sezione 3**

### **Impresa Capogruppo che redige il bilancio consolidato**

La cooperativa non fa parte di gruppi e non è tenuta alla redazione del bilancio consolidato.

### **Operazioni realizzate con parti correlate**

In relazione a quanto espresso precedentemente nei criteri di iscrizione delle operazioni con parti correlate, si evidenzia che non risultano operazioni rilevanti o effettuate a condizioni diverse da quelle di mercato con le parti correlate.

Lodi, 15 giugno 2016

Il Presidente del C.d.A.

Umberto Pirelli